



**ISTITUTO PUBBLICO DI EDUCAZIONE E D'ISTRUZIONE FEMMINILE SS.
TRINITA' E PARADISO**

(R.D. 18.11.1869, n.2301 – R.D. 29.06.1883 n. 1514 – R.D. 23.12.1929 n. 2392 – R.D. 01.10.1931n. 1312 - D. L.vo 16 Aprile 1994, N. 297)
www.isstep.it – e.m. Istituto.trinita.equense@gmail.com - isstep@pec.it C.F. n.82008160630 – c.c.b. 271824 Banco Napoli - Tel.e Fax 081.879.8066
Corso G. Filangieri, 151 80069 VICO EQUENSE (NA)

Il Presidente

Vico Equense, 31 marzo 2017
Prot. N. 31

Ill.mo Direttore Generale
Ufficio Scolastico Regione Campania
Ufficio Legale
Via Ponte della Maddalena, 55
Napoli

Oggetto: Bilancio consuntivo 2016. Trasmissione e relazione

Si invia, in allegato, il Bilancio consuntivo per l'anno solare 2016, redatto dal sottoscritto col contributo del consulente dott. Giovanni Russo che dal 2001 collabora con l'Istituto. Il rendiconto non ha l'approvazione del CdA e non è firmato dal responsabile amministrativo per i seguenti motivi.

1. I consiglieri Claudia Scaramellino e Matteo De Simone non hanno più partecipato all'amministrazione dal 2015, senza darne motivo, dopo aver sottoscritto con il sindaco di Vico Equense un accordo che ha consentito all'Amministrazione comunale di non versare i canoni di locazione per i locali posseduti nel complesso monumentale. Di tale impegno, non motivato e contro gli interessi di questo ente, sottoscritto con la partecipazione del responsabile amministrativo sig.ra rag. Franca Sorrentino, non informarono il presidente che, per statuto, ha la rappresentanza legale dell'Istituto.
2. Il responsabile amministrativo sig.ra Franca Sorrentino, è assente, prima per motivi di salute e poi per motivi personali senza stipendio, dal marzo 2016 e presumibilmente fino al 14 giugno 2017. Invitata a presentare le consegne, non ha dato riscontro. Il sottoscritto, in data 4 febbraio 2017 ha inviato alla dipendente preavviso di eventuale licenziamento, anche per mancanza di copertura finanziaria.
3. Il CdA ha concluso il suo triennio d'incarico il 19 febbraio 2016. Nel gennaio 2016, il sottoscritto ha presentato le proprie dimissioni e successivamente ha suggerito i nomi di eventuali nuovi amministratori. Invitato verbalmente a svolgere l'ordinaria amministrazione, è in attesa delle decisioni del superiore MIUR.

Si ricorda che l'Istituto non svolge funzioni di educando dal 1980 e di istruzione dal 2001. La Fondazione ITS-BACT, con sede legale nell'Istituto, che ha ricevuto finanziamenti dall'INDIRE, non ha svolto alcuna attività nell'Istituto stesso. Continua a detenere in comodato, o in quota parte a nome dell'Istituto, numerosi ambienti senza usarli o dandoli in uso a terzi, nonostante che l'Istituto non faccia più parte della Fondazione. Per ottenere la restituzione di tali ambienti è in corso una vertenza giudiziaria. Si presume che le resistenze a lasciare i locali siano dovute all'aspettativa del sig. Di Vuolo di avere per la Fondazione la gestione completa del complesso immobiliare.

Si è in attesa degli esiti della denuncia presentata dal sottoscritto al Tribunale di Torre Annunziata su ipotesi di reati commessi dal sig. Aniello Di Vuolo nell'esercizio delle sue funzioni di Commissario straordinario e presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, avente come consiglieri i sigg. Abbiati e Romano (tutti all'epoca vicesegretari nazionali di un partito politico al Governo).

Questa Amministrazione non ha redatto l'inventario dei beni, per impossibilità oggettiva. Infatti:

1. Al passaggio dell'amministrazione al nuovo CdA dal precedente presidente Aniello Di Vuolo (senza la partecipazione del solo consigliere uscente in carica), vi fu una consegna soltanto formale dell'Istituto. Al nuovo CdA fu consegnato soltanto un archivio storico in condizioni di grave degrado e un archivio di deposito e corrente non ordinato e quindi impraticabile; era possibile accedere soltanto a tre locali adibiti a deposito. Infatti, tutto il complesso monumentale risultava occupato dalla Fondazione ITS-Bact (di cui il presidente uscente dell'Istituto era presidente), dall'Amministrazione comunale di Vico Equense, dal Polo scolastico privato "A. Manzoni", dall'ANSI, da Teatro Mio, dal commerciante Giuseppe Vitale; il giardino era occupato da certo De Simone Salvatore. In quella occasione, il presidente uscente Aniello Di Vuolo acconsentì che il locale di segreteria fosse utilizzato dal nuovo CdA. Il sottoscritto ha preso anche possesso di un locale deposito (compreso negli ambienti tenuti dalla Fondazione ITS-BACT), per farne la sede dell'Archivio, di cui è in corso l'allestimento.
2. Agli atti risultano molti elenchi di oggetti inventariati risalenti agli anni anteriori al 1995 ma nessuno di essi riporta il valore dei beni elencati. D'altronde, tali beni non esistono più da quando gli ambienti sono stati occupati da terzi.
3. Non risulta che nei precedenti bilanci siano stati allegati inventari. I bilanci precedenti al 2013 risultano approvati con la firma del funzionario che risulta componente del Consiglio di Indirizzo della Fondazione ITS-BACT. I bilanci dell'Amministrazione corrente (tutti redatti dalla stessa funzionaria e con gli stessi criteri) non hanno ottenuto l'approvazione da parte dell'organo di controllo. Rilievi di carattere formale sono stati formulati dall'Ispettore del Ministero E. e F. in seguito ad una sua visita. Il consuntivo 2016 non è stato preceduto dal preventivo 2017 che compete al CdA.

Il rendiconto 2016 si presenta formalmente diverso dai precedenti, redatti secondo un formulario tradizionale riferito ad una istituzione di educando. Si è adottata una forma semplificata ritenuta più attinente all'attuale gestione.

Le sole entrate certe sono costituite dalle locazioni degli ambienti tenuti da Teatro Mio e commerciante Giuseppe Vitale che continuano a versare i canoni mensili. Il Comune vanta pagamenti arretrati di imposte e tasse non accertate essendo in corso un procedimento presso la Commissione Tributaria Regionale; il Comune non tiene fede alla condizione contrattuale di realizzare l'incubatore d'impresе, per cui il contratto potrebbe essere rescisso; il Polo Scolastico privato "Manzoni" chiede la rescissione del contratto, rifiuta di versare il canone e non rilascia i locali. Il Comune a sua volta, ha eseguito nell'Istituto lavori in danno ma non ha mai comunicato l'ammontare della spesa a carico dell'Istituto. Il Comune detiene la chiesa dell'Istituto in comodato modale, con l'impegno ad eseguire lavori di manutenzione straordinaria, non eseguiti e non quantizzati. Non paga da decenni il censo per il giardino pubblico tenuto in enfiteusi. La Fondazione ITS-Bact detiene una quindicina di locali (di cui alcuni dati in uso a terzi) e tra essi, due inagibili. Le condizioni di questi ultimi provocano danni strutturali all'edificio che ha lesioni non riparate provocate dal sisma del 23 novembre 1980 ed ha urgente bisogno di interventi manutentivi straordinari alla struttura. I contenziosi legali aperti con la Fondazione e col Polo scolastico sono altri elementi i cui sviluppi sono imprevedibili. Manca la disponibilità di risorse finanziarie per mantenere l'impegno con Equitalia che vanta crediti dovuti all'INPS. Nell'anno in corso si è proceduto a liquidare spese legali e l'acquisto dell'arredamento dell'archivio.

Le entrate riportate in bilancio sono documentate con gli estratti conto del Banco di Napoli, presso il quale è il conto corrente. Le spese, a parte quelle minute pure documentate, sono rilevabili ugualmente dall'estratto conto bancario. La gestione è stata ridotta al minimo indispensabile ricorrendo, quando è stato opportuno, a prestazioni volontarie amicali gratuite. È il caso della istituzione, organizzazione e gestione della Biblioteca con la collaborazione dell'associazione di volontariato sociale Università delle Tre Età della Penisola Sorrentina. E' anche il caso della collaborazione alla gestione del giardino "Orto didattico Paradiso" da parte della Fondazione Fast Vico composta da giovani volontari.

Il sottoscritto ha provveduto, in assenza della responsabile amministrativa- economista, a organizzare la segreteria, a redigere un titolario per gli archivi, ha ordinato l'archivio corrente e ha iniziato il recupero e la conservazione dell'archivio storico, anche con riproduzione fotografica e informatica di documenti. Ha informato sempre l'USR di ogni sua azione e gli atti ufficiali sono pubblicati regolarmente sul sito www.isstep.it.

Si allegano n. 5 prospetti e foglio di note esplicative.

Il sottoscritto resta in attesa delle disposizioni di codesto Ufficio, auspicando di essere presto esonerato da ogni responsabilità, per le evidenti precarietà e anomalie.

Il Presidente
Dott. prof. Vincenzo Esposito

